

# IL MESE DELLA MONTAGNA



## **Mostra “Fragile Bellezza, Viaggio nelle Prealpi e Dolomiti del Veneto” di Alberto Ferro e Cristiano Vendramin**

Paludi e zone umide si stanno letteralmente prosciugando anno dopo anno a una velocità preoccupante. Le stagioni sono completamente distorte. Gli inverni molto caldi e privi di precipitazioni nevose rendono la montagna irriconoscibile. Prati gialli bruciati dal pallido sole di gennaio si sostituiscono ai pendii carichi di neve che dovrebbero essere la normalità per i mesi invernali. Questa situazione mette in grande difficoltà gli animali come la pernice bianca, che vive in ambienti estremi d’alta quota e basa la propria sopravvivenza sul mimetismo. Sdraiati a terra nell’umido sottobosco ammireremo l’effimera bellezza di piccoli fiori alti 10-15 cm. La rarissima orchidea fantasma, completamente priva di clorofilla, necessita di complesse condizioni climatico-ambientali per completare la sua fioritura. Immaginate poi di restare nascosti per giorni in un piccolo capanno mimetico a spiare il picchio nero in una selvaggia faggeta delle Dolomiti Bellunesi che in primavera esplose di verde brillante. Nulla tutto intorno, se non i suoni del bosco e la vita che scorre armoniosa.

Cristiano Vendramin è avvocato di professione. Da anni è un appassionato fotografo di natura, che ama in tutti i suoi aspetti. È socio AFNI per la sezione Veneto e socio CAI per la sezione di Vittorio Veneto.

L’attrazione per la montagna influenza da sempre i suoi scatti dedicati al paesaggio più intimo, fatto di dettagli e particolari “minori”. Ha al suo attivo alcuni importanti riconoscimenti nell’ambito dei concorsi internazionali di fotografia naturalistica. Tra questi, una sua foto è stata premiata come vincitrice della categoria “Piante” al prestigioso concorso tedesco Glanzlichter, un’altra immagine è stata segnalata al Narava Contest, concorso di fotografia naturalistica sloveno.

Nel 2022 si è inoltre aggiudicato, con una fotografia del lago di Santa Croce (BL), il “People’s Choice Award”, premio assegnato nell’ambito del “Wildlife Photographer of the Year”, il concorso più ambito organizzato dal Natural History Museum di Londra.

È possibile visitare il suo sito <https://www.cristianovendramin.com/> per “entrare” nella visione del paesaggio di Cristiano.

Alberto Ferro è un fotografo naturalista e appassionato di fauna selvatica, vive a Preganziol (TV). Socio di AFNI per la sezione Veneto (Associazione Fotografi Naturalisti Italiani – [www.afni.org](http://www.afni.org)) crede in una fotografia che sia mezzo di sensibilizzazione per la tutela della natura.

Collabora da alcuni anni con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, realizzando mostre personali e collettive dedicate alla natura di questo Parco. Le sue foto sono state pubblicate su Gardenia, sulla rivista Asferico e in alcuni Libri editi da AFNI riguardanti la natura d'Italia e del Veneto.

Definisce la sua fotografia “lenta”: “Fotografo nei luoghi più vicini a casa, ritornando decine di volte nello stesso posto in ogni stagione. E’ così che si crea un intimo legame tra il fotografo, il luogo e lo scatto.”

Una visita al suo sito [www.natureclick.it](http://www.natureclick.it) vi porterà a scoprire le meraviglie della natura a due passi da casa.